



Prot.

AL COLLEGIO DEI
DOCENTI
e p.c. AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE
ATA
ATTI
SITO della SCUOLA e ALBO

OGGETTO: Atto di indirizzo per la revisione e l'aggiornamento annuale relativa all'anno scolastico 2021/2022 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa art. 1, comma 14, Legge 107/2015. Triennio 2019/2022 - integrazione anno 2021/22.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- PREMESSO** che il presente Atto di Indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituto scolastico con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo;
- PREMESSO** che lo scopo dell'Atto è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: gli operatori scolastici, gli Organi Collegiali e i soggetti esterni;
- CONSIDERATO** che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità come da disposizioni normative;
- VISTA** la Legge n. 59/97, in particolare l'art. 21;
- VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, in particolare l'art. 25, cc. 2-4,
- VISTO** l'Atto d'indirizzo per gli anni 2021/22 del Ministro dell'Istruzione;
- VALUTATE** le priorità individuate nel RAV 2020/21;

- VISTE** le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- VISTE** le risultanze degli incontri avvenuti con gli stakeholder del territorio;
- VISTO** il Piano Scuola 2021/22;
- VISTE** le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;
- VISTO** il Protocollo di sicurezza per la ripresa dell'a.s. 2021/22;

ACQUISITE le istanze pervenute dal territorio e conciliate con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- **apertura pomeridiana del plesso**, anche per attività educativo-didattiche extracurricolari;
- **potenziamento linguistico** ai fini della certificazione delle competenze nelle lingue straniere;
- **potenziamento matematico-scientifico (STEM)**, attraverso l'utilizzo dei laboratori, lo sviluppo del pensiero computazionale, il coding, la robotica, il rapporto con le Università e gli ITS;
- **potenziamento artistico e musicale**, attraverso la costituzione di una band di istituto, la partecipazione a concorsi ed eventi;
- **potenziamento dei valori della cittadinanza attiva, globale e digitale**, mediante le azioni di solidarietà attraverso il metodo del crowdfunding; promozione di bandi, convegni, borse di studio per le eccellenze della scuola e per personaggi distinti nei diversi campi di conoscenza del territorio;
- **potenziamento di una coscienza ecosostenibile** e sviluppo di una cultura attenta all'ambiente circostante con la collaborazione di Enti ed Associazioni del territorio;
- **sviluppo e potenziamento dello sport** come salute del corpo e della mente e comesviluppo di stili di comportamenti corretti e leali mediante progetti specifici;
- **adesione ai progetti** nazionali, regionali, locali compatibili con la Vision e la Mission della scuola;
- **riallineamento della didattica per la certificazione delle competenze disciplinari e trasversali**, attraverso azioni di ricerca-azione, sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, adozione di metodologie didattiche attive;
- **allineamento del processo di valutazione** alla luce delle ultime novità normative, anche in relazione al nuovo PEI;
- **attivazione dei progetti di partenariato con i Paesi della comunità europea** per attività di scambio culturale e sociale e mobilità docenti/alunni o per contatti e-twinning;
- **formazione in servizio** del personale della scuola;
- **convenzioni** con le Università, Enti Territoriali, Associazioni di volontariato, Comunità per disabili, ai fini della formazione, ricerca-azione, aggiornamento professionale e culturale del personale docente e non;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali della scuola, gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e le priorità riportate nel Piano di Miglioramento, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti **rielaborerà** il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno 2021/2022 e, in prospettiva, anche quello relativo al triennio successivo.

Priorità:

- 1) Esiti degli studenti: migliorare i risultati nelle discipline matematico-scientifiche.
- 2) Risultati scolastici: migliorare le performance degli alunni in tutte le discipline, potenziando, in particolare, le competenze trasversali, come definite nelle Raccomandazioni del 2018, relative a:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 3) Potenziamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti.

Obiettivi di indirizzo

Contemporaneamente allo sviluppo degli obiettivi formativi e di apprendimento, che rappresentano la **mission** della scuola, si punterà:

- al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, utilizzando le risorse a disposizione dell'Istituto o facendo ricorso a esperti esterni, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- alle attività di orientamento, per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi e per valorizzare le proprie attitudini, al fine di realizzare il proprio progetto di vita;
- al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali; all'uso delle nuove tecnologie;
- al superamento della didattica tradizionale e alla promozione della didattica laboratoriale;
- a sensibilizzare gli alunni nel campo della solidarietà;
- al potenziamento dello studio dell'arte e della musica;
- alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze;
- alle attività di recupero/potenziamento per gli alunni;
- alle attività di ricerca/azione per la sperimentazione di processi innovativi;
- alle attività di supporto psicologico/educativo/didattico per gli alunni in situazione di svantaggio;
- a potenziare le abilità e le competenze degli alunni eccellenti, anche attraverso la predisposizione della scuola a ente certificato per la lingua inglese e per l'ECDL;
- alle attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sull'inclusione, sulla comunicazione didattica efficace, sulla promozione della didattica per competenze finalizzata al conseguimento delle certificazioni;
- alla sperimentazione dei nuovi modelli di certificazione.

La **programmazione educativo-didattica** di tutte le classi potrà fare riferimento:

- a percorsi per la riflessione sul curricolo verticale per competenze;
- a percorsi per la valorizzazione delle competenze linguistiche consolidate per mezzo di certificazione e attraverso i gemellaggi con Paesi stranieri, scambi culturali, partenariati;
- a favorire il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, agevolando la partecipazione del personale a percorsi di formazione e alla sperimentazione di attività progettuali innovative;
- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di *tutoring* e *peer education* per un maggior coinvolgimento di tutti gli alunni;
- ad attività individualizzate e personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- a piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- alla sperimentazione delle *classi aperte* (flessibilità nella costituzione dei gruppi di apprendimento);
- all'adozione dello strumento delle *prove in parallelo* per l'analisi dell'azione didattica.

Sul versante squisitamente **metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà ricercare processi d'insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sull'innovazione di modelli organizzativi (*classi aperte*).

Sarà, quindi, necessario iniziare a predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e degli orari di insegnamento e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività varie all'interno della città.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile attività: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Compito che il Liceo porterà avanti di pari passo con le Associazioni del territorio, che operano ormai da anni perseguendo le medesime finalità di cittadinanza attiva della scuola, oltre che con gli Enti territoriali.

Formazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il **piano di formazione del personale docente e ATA**, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo, quindi, una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 15/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

La scuola, appartenente all'ambito 18, coglierà le opportunità da esso offerte, estendendo la

formazione non solo al personale docente, ma anche al personale ATA. Inoltre, attiverà percorsi di formazione obbligatori (sicurezza, privacy, ecc.) e funzionali ai traguardi da raggiungere. Nello specifico, la vision della Dirigente mira a realizzare una scuola che punti a

- migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti in tutte le discipline e nelle aree di trasversalità, attraverso la formazione in servizio;
- favorire le reti di scuole per il confronto, lo scambio di esperienze e la messa in opera di azioni congiunte per l'innovazione digitale, gestionale e formativo-organizzativa, ai fini dell'efficacia ed efficienza del servizio scolastico;
- sviluppare la digitalizzazione, per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza;
- sviluppare l'attenzione per l'aspetto relazionale e motivazionale nella gestione del gruppo classe e l'integrazione di alunni disabili in situazione di disagio o di alunni stranieri, attraverso una progettualità mirata;
- sviluppare le politiche di autovalutazione/valutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio;
- sviluppare progetti scolastici in rete con altre scuole, gli Enti territoriali, le Associazioni, le Università.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente scolastica, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei diversi ambiti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Prioritariamente si dovrà garantire, nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia da COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente definire:

a) Recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2020/21 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2021/22 nonché dell'integrazione:

- dei criteri di valutazione;
- dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico;
- delle modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento;
- della tipologia e durata degli interventi;
- delle modalità di verifica;
- dei criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA- Piano di Apprendimento Individualizzato- elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2020/2021;
- dell'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti.

A tal fine si richiamano i documenti già prodotti dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe al termine dell'anno scolastico 2020/21, in cui, dopo aver precisato che gli obiettivi principali di tutte le discipline sono stati comunque svolti durante le lezioni a distanza, sono stati individuati gli argomenti da consolidare nel corso della prima parte dell'a.s. successivo.

Gli argomenti già individuati saranno affrontati nel corso della prima parte del primo trimestre e saranno aggiunti nella programmazione didattica disciplinare per ciascuna disciplina. Sarà cura dei Dipartimenti Disciplinari introdurre, nelle programmazioni didattiche di inizio anno, le tematiche da trattare e le modalità di verifica. In merito a queste ultime, la prima prova per classi parallele del primo trimestre potrà essere dedicata a valutare l'acquisizione da parte degli alunni delle specifiche competenze, abilità e conoscenze.

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio, si ritiene che possano essere rivisti dalla Funzione Strumentale Area 1, coadiuvata dalla Commissione RAV, al fine di verificarne l'efficacia anche per il nuovo anno scolastico.

In merito al recupero individualizzato degli alunni, considerato che con il documento di valutazione di giugno sono state fornite alle famiglie e agli alunni tutte le indicazioni in merito agli argomenti in cui si presentano le maggiori lacune, si propone di effettuare un test di ingresso, anche pluridisciplinare, nella prima settimana di attività scolastica.

Tale test servirà al singolo docente e al Consiglio di Classe per individuare gli ulteriori argomenti da approfondire attraverso interventi individualizzati e l'impiego di materiali didattici personalizzati durante le attività didattiche curriculari.

b) Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22

Quando il Sistema Nazionale di Valutazione riaprirà le funzioni per aggiornare il Rapporto di Valutazione e il Piano di Miglioramento della scuola, la Commissione appositamente predisposta e le Funzioni Strumentali avranno il compito di verificare le criticità rilevate durante l'anno scolastico appena trascorso e di definire il Piano di Miglioramento che sarà presentato al Collegio prima di essere definitivamente inserito in piattaforma.

c) Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni BES, nello specifico DVA, DSA, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza

Il Dipartimento Inclusione procederà a riesaminare i format relativi ai diversi piani educativi per verificarne la validità, anche alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.

d) Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica

I Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe riesamineranno quanto elaborato nel corso dell'a.s. 2020/21, al fine di predisporre delle Unità Disciplinari trasversali adatte ad affrontare gli argomenti previsti nel curriculum verticale e che saranno sviluppate dall'intero Consiglio di Classe, soprattutto dal docente di Storia, che nelle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi lavorerà in compresenza con un docente di Lingua inglese, già assegnato, per la realizzazione di un percorso CLIL di Educazione civica. Tali Unità potranno anche prevedere la realizzazione di compiti di realtà. Si ricorda che le ore da dedicare alla suddetta disciplina sono almeno 33 annuali e che ciascun docente del Consiglio di Classe contribuirà alla valutazione, che sarà materialmente riportata in sede di Consiglio di Classe dal docente di Storia, sentito il docente responsabile del CLIL in detta classe.

e) Implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

Al fine di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del rispetto delle regole base per evitare il diffondersi dell'epidemia di SARS-CoV-2, è opportuno che i Consigli di Classe, soprattutto durante il periodo dell'accoglienza (prima settimana di lezione), progettino delle attività di

sensibilizzazione e responsabilizzazione, partendo dalle cinque regole per il rientro a scuola previste dal CTS:

1. *Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.*
2. *Quando sei a scuola, indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.*
3. *Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.*
4. *Mantieni sempre la distanza di 1 metro; evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita) e il contatto fisico con i compagni.*
5. *Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.*

Si può prevedere anche la realizzazione di cartelloni o brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali che potranno essere pubblicati sul sito dal responsabile della comunicazione o esposti a scuola e utilizzati come mezzo di prevenzione e informazione rivolto alle famiglie e al territorio.

f) Definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

L'Istituto si è già dotato lo scorso anno dell'integrazione al Regolamento d'Istituto in merito alla Didattica Digitale Integrata alla luce delle linee guida pubblicate dal MI. Tale formulazione del Regolamento sarà sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Pertanto, nel caso di nuove disposizioni ministeriali/regionali si procederà all'utilizzo/all'aggiornamento dello stesso. Nel Regolamento sulla DDI sono individuati i criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza, i criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

La piattaforma utilizzata risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona.

g) Criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza

Il Registro elettronico, già regolarmente utilizzato presso l'Istituto, resterà il mezzo per rilevare le attività didattiche svolte e la presenza alle lezioni di docenti e studenti, nell'ipotesi di nuova sospensione della didattica in presenza, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

h) Formazione docenti rientrante nelle ore funzionali come da CCNL:

In considerazione delle novità introdotte dalla normativa vigente, si ritiene opportuno per il corrente anno scolastico prevedere attività di formazione da realizzare sia in presenza, ma soprattutto on-line (obbligatorie se rientranti nelle ore previste dal CCNL) sui seguenti argomenti:

- SARS-CoV-2: approfondimento su normativa per la prevenzione e la riduzione del contagio e della diffusione, attraverso la varia documentazione recepita dall'Istituto e che verrà resa pubblica al personale
- Metodologie innovative di insegnamento e apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme specifiche e la relativa implementazione delle conoscenze e delle abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali (max 12 ore)
- Modalità di strumenti per la valutazione, anche per metodologie realizzate attraverso la didattica digitale (max 6 ore)

- Tecniche di progettazione (max 6 ore)
- Il CCNL (max 4 ore)
- Implementazione di conoscenze e abilità nella prevenzione e gestione di situazioni conflittuali, di cyberbullismo e bullismo (max 4 ore)

i) Regolamento delle riunioni degli Organi Collegiali a distanza

Ai fini dello svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali con la modalità *a distanza*, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, è stato realizzato un regolamento che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

j) Individuazione dei criteri per l'attribuzione delle funzioni strumentali

Il Collegio dei Docenti, ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle Funzioni Strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dallo stesso, individuerà, a seguito del lavoro istruttorio della commissione preposta, per ciascuna attività e figura, delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità *a distanza*.

k) Rapporti con le famiglie

Si ritiene opportuno per l'anno in corso, considerata la necessità di ridurre al minimo la presenza a scuola di personale non direttamente impegnato con la didattica e al fine di garantire in ogni caso la prosecuzione di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità *a distanza*, individuare regole precise per definire gli incontri tra genitori e docenti. Nel *Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali a distanza* è introdotto un articolo volto a definire le modalità di svolgimento degli incontri scuola-famiglia singoli o collegiali in modalità *a distanza*. Il suddetto Regolamento sarà proposto al Consiglio di Istituto per la richiesta approvazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti dell'Istituto, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Paola Alemanno

Prima autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/1993

Paola Alemanno